



## Il memorandum britannico e l'atteggiamento italiano

GINEVRA, 23 gennaio  
L'attenzione maggiore dei circoli giuridici è rivolta al memorandum inglese presentato al Comitato di coordinamento delle sanzioni, cioè al Dicastero sul problema del mutuo appoggio nel Mediterraneo, in caso di aggressione italiana. Dal lungo ed elaborato documento risulta evidente che era questa la novità che il signor Eden aveva accuratamente preparato per la presente sessione piemontese. Forse la sua prima intenzione era di portare il memorandum al Consiglio; dato l'esordiente giudizio di un simile procedimento, egli ha ritenuto più opportuno presentarlo al Comitato dei Dicasteri.

In queste oscillazioni di metodo sono intervenuti degli scambi di vedute, ultimo l'incontro di Alois col Ministro inglese, cui è stata fatto rilevare come l'Italia non potrà lasciare passare senza risposta una Presa di posizione in materia.

La motivazione dell'memorandum e i portavoce ci insistono, dovrebbe essere ricercata nel paragrafo 7 in cui si parla della supposizione

in certi ambienti, ciò in Germania, secondo cui i negoziati fra gli Stati Maggiori inglesi e francesi non si riferiscono soltanto al Mediterraneo ma anche alle frontiere nord-est della Francia. La smentita di fonte soltanto inglese, è assoluta. Noi non vogliamo anticipare ipotesi sulle ripercussioni che potranno avere in Germania una similitudine di provenienza ginevrina docu-

mento abbiamo assistito, in un solido

verso proposito del nazismo, ad un vero processo di nazionalizzazione a proposito di Danzica dove, invece, i due elementi interessanti, teatro o palcoscenico, sono in ottimo rapporto: però probabile che i tedeschi pensino che quando gli Stati Maggiori cominciano a trattare non possono esistere limitazioni di fronte: se l'Inghilterra ha rivelato delle informazioni sulle eventuali misure militari francesi verso l'Italia, è naturale che la Francia abbia voluto rettificare i punti sugli i per la sua situazione su altro fronte ancora più delicato. Nella piccola Europa tutto è stato sempre strettamente collegato da recoli. Possiamo immaginare dei comportamenti slarghi infatti degli aeronauti a cinquecento chilometri all'ora?

Indipendentemente da simili considerazioni, che pur ci riguardano direttamente perché, sino a prova contraria, l'Italia è firmataria del patto di Locarno ed è in diritto di esigere precisazioni adeguate in rapporto ad un trattato che definisce nostri diritti e nostre responsabilità; a parte adunque Locarno che non dimenichiamo tra le deduzioni da trarre in merito all'equilibrio europeo, non non possiamo ammettere, che la prudenza chiarificazione desiderata nei confronti della Germania avanza alle nostre spalle o a nostra spese.

Ciò determina la questione, con le risposte annesse, cui faccio passare dal merito di controllando nel quadro del patto della Società delle Nazioni: si vogliono ottenere una variatoria o una legittimazione per misura adottata con una iniziativa assolutamente unilaterale. La concentrazione dell'Home Fleet in settentrione nel Mediterraneo fu un gesto esclusivamente dettato dagli interessi imperiali britannici: i nostri valori, celebrati prima con la Francia, poi con la Grecia, Turchia e Jugoslavia (è commentata la nota della Spagna) derivano da quell'iniziativa che fu presa prima dell'inghilterra ed illegale verdetto che cui furono definiti aggressori.

Che la Francia abbia ritenuto opportuno basare su quella soluzionistica inglese tutto un vasto e complesso programma di Stati Maggiori: che la Turchia, la Jugoslavia o la Grecia abbiano chiesto una reciproco che doverà considerarsi implicita nell'art. 16, es dell'applicazione di tale articolo si trattasse, potrà essere da noi rilevato con curiosità per la sfiducia dimostrata da quei paesi: comunque, siamo sempre in presenza di negoziati e di accordi che non possono essere consacrati da alcun cruento societario. La flotta britannica è venuta nel Mediterraneo con degli obiettivi specificamente imperiali: essa non può diventare il tracollo scolastico della Lega. Questa complessa attività diplomatica o militare nel Mediterraneo è contenuta allo spirito e alla lettera del patto e cioè arbitraria, con carattere di guerra anti-italiana, e parecchio va apparentemente denunciata. Se non fosse così, essa sarebbe inutile perché il Patto o l'articolo 16 col suo paragone 9 parlano o agiscono per sé, non in dipendenza della volontà di un solo Stato anche questo sia l'Inghilterra.

## Il concorso del Ministero dell'Aeronautica per 1500 piloti e 4200 specializzati

### Le modalità per la partecipazione

ROMA, 23 gennaio  
Come è già stato pubblicato il Ministero dell'Aeronautica il 30 dicembre 1935 bandì un concorso per 1500 piloti, di cui metà allievi ufficiali di complemento e metà allievi sergenti non di carriera e un altro per 4200 specializzati.

Sono state resi di dominio pubblico le condizioni per la presentazione dello domanda o modulista in cui i bandi di concorso sono stati affissi negli albi comunali presso i Comandi di Distretto militare e presso i Comandi di Presidio aeronautico. In ogni modo, per agevolare gli interessi, ecco alcune delle indicazioni che sono state richieste:

I giovani riuniti di brevetto di pilota premillitare o di pilota civile sono per legge incorporati all'Aeronautica all'atto della chiamata ai

le armi per il servizio di leva ed è per questo che sono esclusi dai concorsi sia per allievi ufficiali che per allievi sergenti piloti. Dato però che moltissimi giovani in possesso del brevetto di cui sopra hanno chiesto di essere incorporati con andisposizione, il Ministero dell'Aeronautica ha deciso di accogliere le domande pervenute a quelle che verranno in tempo utile o di inviare gli interessati allo scuola per conseguimento del brevetto militare con precedenza sui giovani ricalcati in base all'attuale concorso. Moltissimi aspiranti al precedente concorso per 1300 piloti, bandito il 23 aprile 1933, non vi furono ammessi per ragioni varie, non esclusa quella della limitazione dei posti.

Il Ministero dell'Aeronautica, allo scopo di agevolare anche questa categoria di giovani, ha stabilito di istanze valide le domande di ammissione al sopravvenire concorso bandito il 20 aprile 1935 a condizione che siano pervenute in tempo utile corredate di tutti i documenti di rito e con l'indicazione esplicita del corso al quale l'ispirante intendeva essere ammesso e cioè al corso per allievi ufficiali ovvero al corso per allievi sergenti.

Gli interessati che intendono manutenerne la domanda presentata nel 1933 dovranno far pervenire al più presto a ogni caso non oltre il 29 febbraio 1936 una dichiarazione in carta semplice di voler partecipare all'attuale concorso per 1500 piloti.

Il titolo di studio per gli allievi ufficiali di complemento è l'elemento di prezzo in corso per 1500 piloti, bandito il 20 aprile 1935 a condizione che siano pervenute in tempo utile corredate di tutti i documenti di rito e con l'indicazione esplicita del corso al quale l'ispirante intendeva essere ammesso e cioè al corso per allievi sergenti.

Gli interessati che intendono manutenerne la domanda presentata nel 1933 dovranno far pervenire al più presto a ogni caso non oltre il 29 febbraio 1936 una dichiarazione in carta semplice di voler partecipare all'attuale concorso per 1500 piloti.

Il titolo di studio per gli allievi ufficiali di complemento è l'elemento di prezzo in corso per 1500 piloti, bandito il 20 aprile 1935 a condizione che siano pervenute in tempo utile corredate di tutti i documenti di rito e con l'indicazione esplicita del corso al quale l'ispirante intendeva essere ammesso e cioè al corso per allievi sergenti.

Gli interessati che intendono manutenerne la domanda presentata nel 1933 dovranno far pervenire al più presto a ogni caso non oltre il 29 febbraio 1936 una dichiarazione in carta semplice di voler partecipare all'attuale concorso per 1500 piloti.

Il titolo di studio per gli allievi ufficiali di complemento è l'elemento di prezzo in corso per 1500 piloti, bandito il 20 aprile 1935 a condizione che siano pervenute in tempo utile corredate di tutti i documenti di rito e con l'indicazione esplicita del corso al quale l'ispirante intendeva essere ammesso e cioè al corso per allievi sergenti.

Gli interessati che intendono manutenerne la domanda presentata nel 1933 dovranno far pervenire al più presto a ogni caso non oltre il 29 febbraio 1936 una dichiarazione in carta semplice di voler partecipare all'attuale concorso per 1500 piloti.

Il titolo di studio per gli allievi ufficiali di complemento è l'elemento di prezzo in corso per 1500 piloti, bandito il 20 aprile 1935 a condizione che siano pervenute in tempo utile corredate di tutti i documenti di rito e con l'indicazione esplicita del corso al quale l'ispirante intendeva essere ammesso e cioè al corso per allievi sergenti.

Gli interessati che intendono manutenerne la domanda presentata nel 1933 dovranno far pervenire al più presto a ogni caso non oltre il 29 febbraio 1936 una dichiarazione in carta semplice di voler partecipare all'attuale concorso per 1500 piloti.

Il titolo di studio per gli allievi ufficiali di complemento è l'elemento di prezzo in corso per 1500 piloti, bandito il 20 aprile 1935 a condizione che siano pervenute in tempo utile corredate di tutti i documenti di rito e con l'indicazione esplicita del corso al quale l'ispirante intendeva essere ammesso e cioè al corso per allievi sergenti.

Gli interessati che intendono manutenerne la domanda presentata nel 1933 dovranno far pervenire al più presto a ogni caso non oltre il 29 febbraio 1936 una dichiarazione in carta semplice di voler partecipare all'attuale concorso per 1500 piloti.

Il titolo di studio per gli allievi ufficiali di complemento è l'elemento di prezzo in corso per 1500 piloti, bandito il 20 aprile 1935 a condizione che siano pervenute in tempo utile corredate di tutti i documenti di rito e con l'indicazione esplicita del corso al quale l'ispirante intendeva essere ammesso e cioè al corso per allievi sergenti.

Gli interessati che intendono manutenerne la domanda presentata nel 1933 dovranno far pervenire al più presto a ogni caso non oltre il 29 febbraio 1936 una dichiarazione in carta semplice di voler partecipare all'attuale concorso per 1500 piloti.

Il titolo di studio per gli allievi ufficiali di complemento è l'elemento di prezzo in corso per 1500 piloti, bandito il 20 aprile 1935 a condizione che siano pervenute in tempo utile corredate di tutti i documenti di rito e con l'indicazione esplicita del corso al quale l'ispirante intendeva essere ammesso e cioè al corso per allievi sergenti.

Gli interessati che intendono manutenerne la domanda presentata nel 1933 dovranno far pervenire al più presto a ogni caso non oltre il 29 febbraio 1936 una dichiarazione in carta semplice di voler partecipare all'attuale concorso per 1500 piloti.

Il titolo di studio per gli allievi ufficiali di complemento è l'elemento di prezzo in corso per 1500 piloti, bandito il 20 aprile 1935 a condizione che siano pervenute in tempo utile corredate di tutti i documenti di rito e con l'indicazione esplicita del corso al quale l'ispirante intendeva essere ammesso e cioè al corso per allievi sergenti.

Gli interessati che intendono manutenerne la domanda presentata nel 1933 dovranno far pervenire al più presto a ogni caso non oltre il 29 febbraio 1936 una dichiarazione in carta semplice di voler partecipare all'attuale concorso per 1500 piloti.

Il titolo di studio per gli allievi ufficiali di complemento è l'elemento di prezzo in corso per 1500 piloti, bandito il 20 aprile 1935 a condizione che siano pervenute in tempo utile corredate di tutti i documenti di rito e con l'indicazione esplicita del corso al quale l'ispirante intendeva essere ammesso e cioè al corso per allievi sergenti.

Gli interessati che intendono manutenerne la domanda presentata nel 1933 dovranno far pervenire al più presto a ogni caso non oltre il 29 febbraio 1936 una dichiarazione in carta semplice di voler partecipare all'attuale concorso per 1500 piloti.

Il titolo di studio per gli allievi ufficiali di complemento è l'elemento di prezzo in corso per 1500 piloti, bandito il 20 aprile 1935 a condizione che siano pervenute in tempo utile corredate di tutti i documenti di rito e con l'indicazione esplicita del corso al quale l'ispirante intendeva essere ammesso e cioè al corso per allievi sergenti.

Gli interessati che intendono manutenerne la domanda presentata nel 1933 dovranno far pervenire al più presto a ogni caso non oltre il 29 febbraio 1936 una dichiarazione in carta semplice di voler partecipare all'attuale concorso per 1500 piloti.

Il titolo di studio per gli allievi ufficiali di complemento è l'elemento di prezzo in corso per 1500 piloti, bandito il 20 aprile 1935 a condizione che siano pervenute in tempo utile corredate di tutti i documenti di rito e con l'indicazione esplicita del corso al quale l'ispirante intendeva essere ammesso e cioè al corso per allievi sergenti.

Gli interessati che intendono manutenerne la domanda presentata nel 1933 dovranno far pervenire al più presto a ogni caso non oltre il 29 febbraio 1936 una dichiarazione in carta semplice di voler partecipare all'attuale concorso per 1500 piloti.

Il titolo di studio per gli allievi ufficiali di complemento è l'elemento di prezzo in corso per 1500 piloti, bandito il 20 aprile 1935 a condizione che siano pervenute in tempo utile corredate di tutti i documenti di rito e con l'indicazione esplicita del corso al quale l'ispirante intendeva essere ammesso e cioè al corso per allievi sergenti.

Gli interessati che intendono manutenerne la domanda presentata nel 1933 dovranno far pervenire al più presto a ogni caso non oltre il 29 febbraio 1936 una dichiarazione in carta semplice di voler partecipare all'attuale concorso per 1500 piloti.

Il titolo di studio per gli allievi ufficiali di complemento è l'elemento di prezzo in corso per 1500 piloti, bandito il 20 aprile 1935 a condizione che siano pervenute in tempo utile corredate di tutti i documenti di rito e con l'indicazione esplicita del corso al quale l'ispirante intendeva essere ammesso e cioè al corso per allievi sergenti.

Gli interessati che intendono manutenerne la domanda presentata nel 1933 dovranno far pervenire al più presto a ogni caso non oltre il 29 febbraio 1936 una dichiarazione in carta semplice di voler partecipare all'attuale concorso per 1500 piloti.

Il titolo di studio per gli allievi ufficiali di complemento è l'elemento di prezzo in corso per 1500 piloti, bandito il 20 aprile 1935 a condizione che siano pervenute in tempo utile corredate di tutti i documenti di rito e con l'indicazione esplicita del corso al quale l'ispirante intendeva essere ammesso e cioè al corso per allievi sergenti.

Gli interessati che intendono manutenerne la domanda presentata nel 1933 dovranno far pervenire al più presto a ogni caso non oltre il 29 febbraio 1936 una dichiarazione in carta semplice di voler partecipare all'attuale concorso per 1500 piloti.

Il titolo di studio per gli allievi ufficiali di complemento è l'elemento di prezzo in corso per 1500 piloti, bandito il 20 aprile 1935 a condizione che siano pervenute in tempo utile corredate di tutti i documenti di rito e con l'indicazione esplicita del corso al quale l'ispirante intendeva essere ammesso e cioè al corso per allievi sergenti.

Gli interessati che intendono manutenerne la domanda presentata nel 1933 dovranno far pervenire al più presto a ogni caso non oltre il 29 febbraio 1936 una dichiarazione in carta semplice di voler partecipare all'attuale concorso per 1500 piloti.

Il titolo di studio per gli allievi ufficiali di complemento è l'elemento di prezzo in corso per 1500 piloti, bandito il 20 aprile 1935 a condizione che siano pervenute in tempo utile corredate di tutti i documenti di rito e con l'indicazione esplicita del corso al quale l'ispirante intendeva essere ammesso e cioè al corso per allievi sergenti.

Gli interessati che intendono manutenerne la domanda presentata nel 1933 dovranno far pervenire al più presto a ogni caso non oltre il 29 febbraio 1936 una dichiarazione in carta semplice di voler partecipare all'attuale concorso per 1500 piloti.

Il titolo di studio per gli allievi ufficiali di complemento è l'elemento di prezzo in corso per 1500 piloti, bandito il 20 aprile 1935 a condizione che siano pervenute in tempo utile corredate di tutti i documenti di rito e con l'indicazione esplicita del corso al quale l'ispirante intendeva essere ammesso e cioè al corso per allievi sergenti.

Gli interessati che intendono manutenerne la domanda presentata nel 1933 dovranno far pervenire al più presto a ogni caso non oltre il 29 febbraio 1936 una dichiarazione in carta semplice di voler partecipare all'attuale concorso per 1500 piloti.

Il titolo di studio per gli allievi ufficiali di complemento è l'elemento di prezzo in corso per 1500 piloti, bandito il 20 aprile 1935 a condizione che siano pervenute in tempo utile corredate di tutti i documenti di rito e con l'indicazione esplicita del corso al quale l'ispirante intendeva essere ammesso e cioè al corso per allievi sergenti.

Gli interessati che intendono manutenerne la domanda presentata nel 1933 dovranno far pervenire al più presto a ogni caso non oltre il 29 febbraio 1936 una dichiarazione in carta semplice di voler partecipare all'attuale concorso per 1500 piloti.

Il titolo di studio per gli allievi ufficiali di complemento è l'elemento di prezzo in corso per 1500 piloti, bandito il 20 aprile 1935 a condizione che siano pervenute in tempo utile corredate di tutti i documenti di rito e con l'indicazione esplicita del corso al quale l'ispirante intendeva essere ammesso e cioè al corso per allievi sergenti.

Gli interessati che intendono manutenerne la domanda presentata nel 1933 dovranno far pervenire al più presto a ogni caso non oltre il 29 febbraio 1936 una dichiarazione in carta semplice di voler partecipare all'attuale concorso per 1500 piloti.

Il titolo di studio per gli allievi ufficiali di complemento è l'elemento di prezzo in corso per 1500 piloti, bandito il 20 aprile 1935 a condizione che siano pervenute in tempo utile corredate di tutti i documenti di rito e con l'indicazione esplicita del corso al quale l'ispirante intendeva essere ammesso e cioè al corso per allievi sergenti.

Gli interessati che intendono manutenerne la domanda presentata nel 1933 dovranno far pervenire al più presto a ogni caso non oltre il 29 febbraio 1936 una dichiarazione in carta semplice

## Vita del Partito

Federazione dei Fasci di Combattimento dell'Istria

### Convocazione

Il Comitato Interlocale Pre-viale, è convocata per oggi 24 gennaio alle ore 10, presso la sede della Federazione dei Fasci di Combattimento.

### IL SEGRETARIO FEDERALE

### Tesseramento Anno XIV

E' aperto il tesseramento per l'anno XIV. Chi iscritti al Fascio di Combattimento di Pola sono invitati a rinnovare la tessera e a provvedere all' versamento della relativa quota (di lire 10 (dieci).

Per ottenere il rinnovamento della tessera gli interessati dovranno presentarsi alla sede del Fascio di Combattimento di Pola, in viale Carrara N. 5, il pomeriggio, destra, ed esibire la tessera dell'Anno XIII.

Coloro che ritirano la tessera devono portar seco una fotografia formato tessera.

La sede del Fascio rimarrà aperta tutti i giorni feriali dalle ore 9 alle 12 e dalle 15 alle 18.

### IL SEGRETARIO FEDERALE

### Corso di preparazione politica

E' fatto stretto obbligo a tutti i comitati che frequentano il corso di preparazione politica per i giovani di trovare domani sabato alle ore 17 presso al R. Liceo-Ginnasio Carducci per una lezione dell'on. comm. Giovanni Marchetti su "La politica osteria.

E' obbligo la camicia nera.

Il Segretario Federale

### Gruppo Rionale "Vincenzo Ferrari"

Si invita tutte le famiglie aventi familiari in Africa Orientale, come militari, come operai o come reduci, a volersi presentare a questo Gruppo Rionale per comunicazioni. Orario di servizio dalle ore 17 alle ore 20.

G. U. F.

Ufficio sportivo — I componenti della squadra di calcio si trovino Sabato alle ore 17.30 presso la segreteria del Guf per importanti comunicazioni.

Ufficio artistico — Sono aperte le iscrizioni alla sezione filodrammatica di prossima costituzione.

### Gruppo Giovani fasciste

Corso di tredici — Si avvertono tutti lo Giovani fascisti iscritti al corso che la prima lezione di tredici avrà luogo sabato alle ore 17 anziché mercoledì.

G. U. F.

Ufficio sportivo — I componenti della squadra di calcio si trovino Sabato alle ore 17.30 presso la segreteria del Guf per importanti comunicazioni.

Ufficio artistico — Sono aperte le iscrizioni alla sezione filodrammatica di prossima costituzione.

### Domani la grande veglia Giallo-Cremisi

Come già annunciato, sabato 26 corr., alle ore 21 preciso, nei luoghi signorili ambienti del Gruppo Rionale Fascista "A. Apollonio" avrà svolgimento la tradizionale Veggia giallo-cremisi, organizzata a scopo benefico ed assistenziale dal Comitato Federale dei Fasci Giovani.

Si raccomanda nuovamente alle signorine, di provvedere a ritirare in tempo gli inviti presso la Sede del Gruppo "A. Apollonio", via Baracani dalle ore 18 alle 20.

La veggia sarà affilata da una scelta orchestra.

### M.V.S.N. 69. Leg. Istri

Maniolo militari ciclisti — Tutti i militi appartenenti a questo manipolo sono comandati sabato 26 corr. mese alle ore 16 al Comando Legiono per comunicazioni. Abito borghese.

### La riunione dei RR. Ispettori scolastici dell'a Regione

Nei giorni di venerdì e sabato 26 sono convenuti a Trieste in seguito ad invito del R. Provveditoro agli Studi, tutti gli ispettori scolastici che riguardo le Circoscrizioni nella Venezia Giulia.

Eran presenti gli ispettori delle Circoscrizioni interne ed esterne di Trieste, di Postumia, di Fiume, di Gorizia, di Tolmino di Pola, di Parenzo, di Zara, nonché l'ispettore addetto all'Ufficio scolastico.

Il R. Provveditoro agli Studi dopo di essersi compiuto di vedere, per la prima volta, mercoledì il vivo interessamento dell'On. Ministro della Educazione Nazionale, coperti tutti i posti degli ispettori titolari delle Circoscrizioni scolastiche, esaminò la situazione scolastica in tutte le province e precisò gli ordini perché la scuola elementare sia potenziata nella fede fascista e nello sviluppo educativo ed istruttivo secondo lo direttivo del Regime.

Vennero esaminati compiutamente tutti i problemi connessi alla funzione scolastica sia per quanto riguarda la questione educativa scolare della scuola, come per quanto riguarda allo istituzionalismo del Partito ed allo opero integrativo e sostanziale.

### Mercato d'animali

Il mercato di animali di Pola nella località Siane, avrà luogo sabato 25 corrente.

Alle ore 11 funzionerà al mercato la commissione per la prescrizione marchiatura dei bovini.

### Il carro della resistenza La raccolta del ferro continua

La Federazione dei Fasci di Combattimento comunica:

Oggi la raccolta dei rottami metallici verrà continuata, ma appesantiti incaricati il passaggio del carro sarà segnalato col suono di tromba. Tutti i cittadini che non lo avranno ancora fatto, e che senz'averne portato a compiere il loro dovere alla Patria.

### All'Istituto Fascista di Ca' Fiume

### Una conferenza su Malta

Questa sera parlerà su Malta per incarico dell'Istituto Fascista di Cultura, il dott. Leonardo Vianini di Roma, noto studioso della storia e dei problemi dell'isola.

La conferenza, che sarà illustrata da molte belle proiezioni luminescenti, si terrà, come di consueto alle 18, nella sala del Circolo riunionale fascista di Apollonio (ex Caffè Seccession).

L'ingresso è libero.

### Il lutto del Comin Nordio

Abbiamo appreso con il più vivo interesse la notizia della morte del rev. aff. Riccardo Nordio, padre del nostro camorato e collega comin Mario, Redattore-Capo del "Piccolo" di Trieste.

Di italiano nascita triestina, Riccardo Nordio aveva partecipato sin da giovanissimo a tutto lo sbandieraggio contro l'Austria, militando nello solo irredentistico. Fu però unico amico direttore della Società Giustizia Triestina, facendo d'italianità e allo scoppio delle ostilità ritiratosi in Italia con i suoi cinque figliolini, che ci arruolarono nel R. Esercito, dei quali due, Aurolio e Fabio, s'immischarono violentemente e generosamente sul trionfo del Carso e della Dalmazia.

Fu tra i primi, dopo la guerra, a inserirsi con tutta la famiglia nel primo fascio di Combattimento di Trieste, ancora nell'ottobre del 1919, iscrivendosi anche quasi solitamente alla Milizia antiaerea. Stimato e venerato per le sue nobilissime virtù di mento o di cuore per il suo carattere diritto per il suo affilissimo senso, in cui di partito ha provocato a Trieste o nelle province finitamente viva cordoglio. La salma del compianto comandante è stata sepolta nella tomba di famiglia nella sola presenza dei congiunti o degli intimi.

Ai familiari, in isperio al caro collega Mario Nordio, giungano le nostre più sentite, accortate condoglianze.

**Onorificenza**

S.M. Il Re ha insignito dalla croce di cavaliere dei Santi Maurizio e Lazzaro il fascista comm. Giovanni Relli, direttore della Cassa Provinciale di Malattia di Trieste. Al camerata Relli, porgiamo i nostri saluti allegramenti.

### Le bande militari a Port'Aurea

Abbiamo dato nel nostro numero di ieri del favore con cui la cittadinanza ha accolto la ripresa delle attività militare da parte dello Stato della Forze Armate.

Non appena, poi, mentre una buona parte di loro erano a Port'Aurea, quella della R. Marina - che a onor del vero, non aveva mai conosciuto la simpatica tradizione, svolgendo per due suoi alla sottostanza confermava al Largo Oberdan, portando una duplice nota di allegria nella vita stradale cittadina.

Alle 21 le due bandole si mettevano in movimento suonando allegre note, o si dirigevano quindi allo Stadio, seguito da militari di tutte le armi.

### OGGETTI RINVENUTI

Sono stati rinvenuti i seguenti oggetti: 1) nell'atrio del Duomo, il giorno 18 dicembre 1935, una scatola di metallo a forma di libro; 2) in via Kandler, nello stesso giorno, un ombrone (3) in via Domizia, il giorno 9 gennaio 1935, una horsetta da donna contenente un orologio ed altri oggetti. I suddetti oggetti sono stati depositati al Municipio (Ecomomato) a disposizione dei legittimi proprietari.

### Esercitazioni di tiro

La R. Capitaneria di Porto comunica che nei giorni 23, 24 e 25 corr. messe dalle ore 7 alle 17 sono pericolosi il transito e la sosta di navi e galleggiatori nelle zone comprese fra:

Il meridiano 14.0 28°40' Est passante il punto S. Martino e il rilevamento da questa parte per 120.0 passanti per Punta Olariva; il meridiano 14.0 24' Est e 14.0 27' Est o fra i paralleli 44.0 30' e 44.0 32'30', a causa di esercitazioni di tiro che verranno compiute nelle bitorri Val Darche e Cigalo.

Durante le esercitazioni il S. Maestro Monto Asino terà alzata la bandiera Beta.

Comunque ancora che dal giorno 24 al 31 corrente messe dalle ore 8 alle ore 14 sono pericolosi il transito e la sosta di navi o galleggiatori a distanza inferiore a miglia sette dalla costa nella zona compresa fra il rilevamento vero 35.0 da Olimo Grandu e il rilevamento vero 100.0 da Capo Compare, a causa di esercitazioni di tiro che verranno compiute in detta zona.

**Treno de' Farfari**  
Servizio notturno fino al 20 corr.  
cor. Biocci (v. Oarducci).

### Giri di vite a Malta

Non si tratta — come in tempi di guerre — del lottoro potrebbe facilmente intendersi — dell'estensione dell'embargo a qualche altra marcia prima. Si tratta solo di un provvedimento col quale il rappresentante di S. M. Britannica a Malta moltiplica e perfeziona le pastoie già da gran tempo al libero uso della lingua italiana nell'Istola.

Una recente ordinanza governatoriale infatti sopprime Italiano nell'insegnamento di tutto le materie universitarie che furono escluso dagli analoghi provvedimenti emanati il 6 ottobre 1934.

Naturalmente il posto lasciato vacante dalla nostra lingua è stato riservato al maltese ed all'inglese, ora ineqvocabilmente un malecostume, l'ipocrisia, il nessuno senso di umana solidarietà, che ciò dicono i difensori del Negus.

Segna, in una parola, l'inizio metodico, ma continuo ed accelerato, di una parabolica discendenza.

Assurdo di una Potenza definita mondiale....

Forse il più grande Impero della Terra, tenne la più piccola entità nazionale asservita legittimamente a suo dominio o qualsiasi maniera vi spese nei anni centinaia più scarsi.

Nella vita, nata senza alcuna semplicità, il Clero ha accolto le decisioni del nostro Governo.

Si ricorda ancora a macchinari sotterranei, come quello di non apprezzare sulla stampa la qualifica cattolica dell'Arcivescovo di Canterbury e della sua moglie.

Tenente A. A. Paolo Bonacci.

parte meno colta della popolazione (cioè alla maggioranza), tale pretesto semplicemente in resto di Arcivescovo, diminuendo in essa il dubbio atrocio di un clero cattolico, ma antifascista, contrarie quindi alla guerra d'Africa.

Il mostrano invece agli altri Maltesi la nostra impresa — come innamorata ed incivile, ma favorita dal clero, dovrebbe avere lo scopo di far loro apparire il clero stesso ininfelice ed inumano, quindi disperabile, favorendo così l'allontanamento della cocionata dal mondo cattolico ed italiano. E questo è lo scopo vero, ultimo, ininterrottamente perseguito, pur con mezzi sciuli, dal governo di Londra.

Non ci meravigliamo. Il mercato in England che una volta serviva a distinguere nei mercati mondiali il prodotto inglese, ora inequivocabilmente un malecostume, l'ipocrisia, il nessuno senso di umana solidarietà, che ciò dicono i difensori del Negus.

Segna, in una parola, l'inizio metodico, ma continuo ed accelerato, di una parabolica discendenza.

Intanto diversi Italiani, e non certo persone disprezzabili, sono stati respinti dall'isola senza motivo alcuno. Si è detto legittimamente: «per pubblica utilità», frase questa che non dice nulla, ma meglio che non quantificare nulla, ma dire molto.

Assurdo di una Potenza definita mondiale....

Forse il più grande Impero della Terra, tenne la più piccola entità nazionale asservita legittimamente a suo dominio o qualsiasi maniera vi spese nei anni centinaia più scarsi.

Intrighi di donne, lotte di uomini, amore che rinasci, in una appassionata vicenda d'amore con

### L'offerta delle "Fedi" alla Patria

Pubblichiamo il XXV elenco dei donatori della fedis alla Patria:

Damiani Antonia, Colman Francesco, Micovilovich Maria, Praxian Bianca, Buson Maria, Crisanich Pierina, Covacci Anna, Pachialat Luigia, Ivie Vedva Bortola, Sardoz Virginia, Arsua Cesira, Raindoni Raindoni e signora, Lo Prini Sebastiano e Dina, Predoniani Maria, Greco Vincenzo e Leopoldina Bacchis Agata, Crucis Stefania, Michelini Amalia, Bianchi Paolo e Girola, Martini Ezidio e Maria, Palferio, Luciani Giuseppe, Poldruoraz Maria, Sella Erni, Male Giuseppina, Fabbri Maria, Molti Silvana, Pozzani Giovanni, Casolli Giustina, Privilegi Lucia, Russo Antonio, Marin Ulderico, Tuffoloni Michele, Giaia Gina, Petrilli Teresa, Vittorio Antonio, Kuan Coriana, Triburton Antonio, Damiani Gasparina, Bragato Venturina, Barich Antonia, Macconi Maria, coniugi Caroselli, Pieagnoli Giovanni e Antonietta, Campaniello Maria, Vodina Rina, Franco Antonia, Vivoda Giovanni, Rosini Giuseppe, Marchetti Maria, Prosci Filomena, Gasperini Gisella, Lizzul Giovanni, Manzin Angelina, Pui Enzo e Adalgisa, Giovannini Anifa, Uccossi Anna, Rogliani Maria e Giuseppe, Bondorini Giovanni, Sironi Sironi, Bozzoli Leonilda, Tertiguardi, Starcic Giuseppe, Dibarbora Riccardo e Adele, Mazzarin Romilda, Dabréz Giovanna, Carloni Antonio e Agata, Stol Norma, Boratti Rodolfo, Pahlman vedova Adele; Giovannini Emma, Siroli Giovanni, Manzin Elisa, Alberti, Comerota Alfredo, Vianello Clelia, Speranza Mira, Giraldi Francesca, Lubisi Maria, Grapolla Virginiana, Canizzani Letizia, Giachin Giovanna, Bellonni Marcello e Roma, Zanovich Giovanna, Palmaro Aldo, Scamoni Tina e Giandomenico, Borsighe Eugenio, La carpia Domenica, Cardone Raffaele, Amalia, Ghidoni Vittorio e Mariano, Urciuoli Antonio, Cipriotti Enrica Cunati Ester, Scenardi Maria, Gioia Giuseppe, Canati Emilia, Castelluccio Maria, Draghici Maria, Margherita, Gavaldini Giovanni, Damiani Maria, Baizzi Lucia, Zamproni Giacinta e Ernesto, Ira Mercede e Giannini, Sibilla Elena, Martinz Domenico, Polonio Amelia, Vilagorza Margherita, Ormondo, Angiola, Stafanetti Elisa, Calicek Eufemia, Verdi Antonia, Guerra Francesca, Umberto, Uborti e Giuseppina, Coasi Gisella, Delmestri Attilio, Dadii Giacomo, Schinigoi Guido e Antonetta.

La signora Romilda D'Ariaco con segno al Fascio femminile 5 decorazioni in bronzo.

La signora Romilda D'Ariaco con segno al Fascio femminile 5 decorazioni in bronzo.

La signora Romilda D'Ariaco con segno al Fascio femminile 5 decorazioni in bronzo.

La signora Romilda D'Ariaco con segno al Fascio femminile 5 decorazioni in bronzo.

La signora Romilda D'Ariaco con segno al Fascio femminile 5 decorazioni in bronzo.

La signora Romilda D'Ariaco con segno al Fascio femminile 5 decorazioni in bronzo.

La signora Romilda D'Ariaco con segno al Fascio femminile 5 decorazioni in bronzo.

La signora Romilda D'Ariaco con segno al Fascio femminile 5 decorazioni in bronzo.

La signora Romilda D'Ariaco con segno al Fascio femminile 5 decorazioni in bronzo.

La signora Romilda D'A

# CRONACA DELLA CITTA'

**Il Duce presiede a Palazzo Venezia i lavori del Comitato Corporativo Centrale**

ROMA, 24 gennaio  
Si è tenuta oggi a Palazzo Venezia sotto la Presidenza del Duce la quarta seduta dell'ultimo sessione del Comitato Corporativo Centrale.

## Omaggi al Sovrano

ROMA, 24 gennaio  
S.M. il Re ha ricevuto di Quirinale il sig. Luigi e Mario Bonghi, che gli hanno presentato i primi volumi sinora usciti degli scritti del loro padre Ruggero Bonghi, raccolti a cura dei Senatori S.E. Gentile, Torruca, Salata.

## S. E. Alfieri a Budapest per l'inaugurazione della Mostra d'arte italiana

BUDAPEST, 24 gennaio  
Stamane alle 10 è giunto S. E. Dino Alfieri, Sottosegretario alla Stampa e Propaganda, che rappresenta il Governo italiano alla inaugurazione della Mostra d'arte italiana. Il Sottosegretario è accompagnato dal Ministro plenipotenziario De Pellegrini e dal suo segretario particolare. Erano a ricevere l'ospite alla stazione il Ministro delle Finanze Publisi, che costituiva il ministro del Cavaliere, e di notevole interesse generale, per cui iniziarono oggi con brevi puntate, la pubblicazione della relazione che accompagna il progetto. Ci riserviamo di fare le nostre osservazioni quando avremo fatto ampio spazio alla illustrazione che da una perfetta idea dei concetti fondamentali del progettista. Ed ecco la prima volta, cui saranno seguito altre due o tre puntate che pubblicheremo nella settimana entrante.

## Pola. Eccellenza,

Come d'accordo, mi prego rimetterle qui allegate alcuna copia della relazione da noi stesa per il progetto del Piano Regolatore di Pola.

Ella vorrà, ne sono certo, scusare il ritardo e soprattutto la modestia della forma.  
Voglia, Eccellenza, gradire la pressione del nostro omaggio.

Firmato: LENZI.

Il progetto dell'ing. Lenzi, che investe vitali problemi del Cavaliere, è di notevole interesse generale, per cui inizieremo oggi con brevi puntate, la pubblicazione della relazione che accompagna il progetto. Ci riserviamo di fare le nostre osservazioni quando avremo fatto ampio spazio alla illustrazione che da una perfetta idea dei concetti fondamentali del progettista. Ed ecco la prima volta, cui saranno seguito altre due o tre puntate che pubblicheremo nella settimana entrante.

## Premesse storiche

Il piano regolatore di una città è che il programma generalmente vasto, che invece deve essere il suo nucleo edifici attuali, assecondando a quelle norme ed a quelle direttive, che varanno a confermare lo sviluppo futuro entro la piena legge dello stesso.

Questo il quadro, necessariamente acciuffato dello sviluppo futuro di Pola attraverso i tempi.

## I tre problemi fondamentali per lo studio del piano regolatore

Ad un esame più attento delle condizioni attuali della città appaiono evidenti all'urbanista i tre problemi, gravissimi, per gli interessi che investono, o per le difficoltà della loro soluzione. Parlo, an-

che non certa, il nuovo volto di Pola, eletto a dura a Pola.

Il problema che mi si poneva era: come si poteva, tra le varie soluzioni quanto complesse e distinte nella sua soluzione: « Il piano regolatore di Pola. »

Ma in essa assumono forse tutti i problemi che si possono porre all'urbanista. Pola, infatti, è una vera e propria piazzaforte veneziana, ricca di monumenti e di memorie orografiche quanto mai accidentate, ma e tavola tra le più importanti di tutta la marina, quella prosperità di traffici che godeva in passato.

Il problema che mi si poneva era: come si poteva, tra le varie soluzioni quanto complesse e distinte nella sua soluzione: « Il piano regolatore di Pola. »

Pola è costituita dalle costruzio-

nioni militari - essa è divisa dal mare

e dall'arsenale delle FF. SS.

Le due linee di bacino con l'Arsenale o con la zona industriale.

Pola, infine, città di mare non ro-

to, ma e tavola tra le più importanti di tutta la marina, quella prosperità di traffici che godeva in passato.

Il problema che mi si poneva era: come si poteva, tra le varie soluzioni quanto complesse e distinte nella sua soluzione: « Il piano regolatore di Pola. »

Ma in essa assumono forse tutti i problemi che si possono por-

re all'urbanista. Pola, infatti, è una

vera e propria piazzaforte veneziana, ricca di monumenti e di memorie

orografiche quanto mai accidentate,

ma e tavola tra le più importanti di

tutte le città del mondo anche

quello che poteva anche essere

una piazzaforte veneziana.

Il problema ferroviario si presenta anche ad un esame su-

perficiale, ingolarmente, assuramente

sullo pendice del colpo su cui egli

è il Castello. Tappa evidentissima,

ancor oggi visibile non sono la

Arena, il Foro, l'Ave dei Sergi,

Teatro.

Segue una fase di decadenza

co' lo dice la storia, ma co' lo di-

mostro, se ve ne fosse bisogno, la

topografia.

Co' l'arrivo della potenza mari-

na di Venezia, non poteva sfuggire alla Serenissima l'importanza

strategica della città che, dall'e-

stremo punto meridionale dell'istria

dominava, piazza forte di primo

ordine, i traffici e' i porti della

marina, i commerci romani.

La città risorge, ma ragioni mi-

litari, le stesse che avevano guida-

to i coloni e i legionari romani

guidano i mercanti veneti. La

città nuova, non sorge accanto al-

tempio, il quale oggi ci avrebbe

permesso di osservare o studiare

i monumenti veneti vicini a quelli

romani, beni su quella antica. La

area è stata; il Castello veneto,

costruito su fondamenta romane, no-

ri il castello. La via Sergio, ricca

di monumenti gotici, segue il trac-

ciato della via Triumplia che dal

l'Ave dei Sergi conduceva al Foro

ed ai templi di Venere e Roma, la

via Mandracchio si conclude all'altra

parte dello sbocco del parco

porto che sfocia il cardine e' dove

saliva la via al Castello, romana

non soltanto nel tracciato ma anche

nel nome in via Castropola. Sin-

da alla Porta S. Giovanni - e pos-

siamo dire che il muro ro-

mano si chiude l'anello entro il

quallo fino al secolo scorso era com-

posta la città.

## Pola città fortezza

Ma la potenza veneta decade, un

anno nuovo a breve vede salire al-

orizzonte Napoléon. Egli scon-

volge, con lo suo Campanile d'Ita-

lia il ritmo e l'agguato politico e

Europé - ma poi poco - scatta-

pari, anche egli - ed è Vienna che

nuova passeggiata a mare sul bi-

## Mönito ai conducenti di automezzi

Se è vero che ogni uomo o

attività umana è guidato dalla

propria stessa, dobbiamo conven-

re che, in linea di massima, i

conducenti di automezzi locali ne-

hanno una particolarmente begin-

na nei loro riguardi; altrimenti la

cronaca avrebbe di che parlare, in

fatto d'incidenti stradali. Ciò vuol-

dire che automobilisti a motociclisti

- ed anche certuni veloci-

cipastri - non tengono conto,

particolarmenente agli incroci stra-

dali, di alcuna buona norma di

prudenza. Per esempio: il deprecabile leggezera, senza poterli mai più por-

re riparo. C'è dunque anche una pro-

fonda ragione umana a raccomandare

giudizio e buon senso, virtù

la cui osservanza non implica né

oneri, né restrizioni.

## Vita del Partito

### Tesseramento Anno XIV

E' aperto il tesseramento per l'anno XIV. Gli iscritti al Fascio di Combattimento di Pola sono invitati a rinnovare la tessera e a provvedere al versamento della relativa quota di lire 10 (dieci).

Per ottenerne il rinnovamento della tessera gli interessati dovranno presentarsi alla sede del Fascio di Combattimento di Pola, in viale Carrara N. 5, II piano, destra, ed estrarre la tessera dell'anno XIII.

### Termine utile per la detenzione delle vinacee

Il Prefetto della Provincia dell'Istria, veduto l'art. 18 del R. D. L. 13 aprile 1917 N. 722 concernente la preparazione, la vendita ed il commercio dei vini, nonché l'art. 8 del R. D. L. 23 febbraio 1919 N. 316 col quale è stato approvato il regolamento per l'applicazione del detto D. L., attesta la necessità di fissare il termine oltre il quale è vietata la detenzione delle vinacee.

E' consentita la detenzione delle vinacee fino al 25 gennaio 1936. Oltre il detto termine la detenzione delle vinacee torchiarie e non torchiata è vietata, tranne che a scopo di distillazione o di alimentazione del bestiame ovvero a scopo industriale.

Per ottenere il permesso di detenere vinacee a scopo di distillazione il termine sudetto dovranno gli interessati produrre domanda alla autorità preposta alla tutela della legge sulle produzioni degli alcolici.

I contravventori alle presenti disposizioni saranno puniti con la multa da lire 300 (trecento) e la multa proporzionale di lire 20 (venti) per ogni quintal.

### Dopolavoro Primavera

Questa domenica alle ore 21 alle 24 il Dopolavoro Provinciale sarà lungo tutto il giorno di mercoledì 21 aprile, e' un'occasione per effettuare alcune esercitazioni.

I reparti canzianeri operai e studenti converranno alla Palestra dell'Istituto Tecnico. Segnalatori, meccanici, radiotelegrafisti e tamburini alla Casa Balilla.

Comando federale del FF.GG.C. — Plotone Tiro — L'adunata che si svolgerà domenica alle ore 10 presso la Palestra dell'Istituto Tecnico.

Adunata Coorte A.G.F. — Per domenica 26 aprile, tutti gli avanguardisti appartenenti alla Coorte sono comandati di trovarsi in perfetta divisa alla Casa Balilla alle ore 9.

Scopo dell'adunata è una visita al V. Regg. Art. C.A.

G.U.F. — Sezione di tiro a segno Presi gli opportuni accordi col Comitato Provinciale di Tiro a segno. Coloro che desiderano iscriversi si presentino alla Segreteria del G.U.F.

Ufficio artistico — Sono aperte le iscrizioni alla Sezione filodrammatica di prossima costituzione.

Oggi la grande veglia Giallo-Cremisi

Come già annunciato, questa sera, alle ore 21 precise, nei luoghi più ampi del Gruppo Nazionale Fascista « A. Apollonio » avrà svolgimento la tradizionale Veglia giallo-cremisi, organizzata a scopo benefico ed assistenziale dal Comando federale dei Fasci Giovani di Combattimento.

Si raccomanda nuovamente alle signorine di provvedere a ritirare in tempo gli inviti presso la Sede del Gruppo Nazionale Fascista « A. Apollonio », via Bacanelli dalle ore 18 alle 20.

La veglia sarà allietata da una scelta orchestra.

### Attività annonaria, sanitaria e di Polizia Urbana

L'Ufficio annonario ha espletato durante il periodo 13-19 gennaio 1936-XVI, le seguenti attività:

Vigilanza sugli spacci alimentari ispezioni eseguite:

Osterie N. 33, spacci frutta e verdura N. 29, spacci generi alimentari N. 26, caffè-trattorie-bars N. 5, macellerie N. 7, pistorio N. 14 salumerie N. 1, lattei N. 4, drogherie N. 1.

**Un'insidia per i passanti**

Al momento della sistemazione del viale Carrara, il Municipio fece stendere lungo la fascia di verde creato ai piedi delle mura antiche, un doppio filo spinato fissato su rustici piuli di legno, nell'intento di preservare l'albero e le piante da eventuali danneggiamenti. Se il fine di questo abbramamento apparve e apparne tuttora indovinato, non altrettanto si può dire circa il mezzo impiegato.

Di fatti, oltre che ragioni estetiche ce ne sono pure d'ordine di pubblica incolumità e sconsigliano l'ulteriore permanenza, in quella bellissima arteria cittadina, di quella specie di... cavalli di Prisia, i cui uncini, sporgenti proprio sul limitare dell'ampio e frequentato marciapiedi, rappresentano una vera e propria insidia per i passanti. Nel breve spazio di poche settimane, già due persone, nel transitare per quel tratto di via, hanno avuto impigliata la falda del cappotto sul filo spinato, riportandone degli strappi più o meno ampi.

Non è il caso qui di parlare di eventuali responsabilità "civili", anche perché i danni in oggetto non sono irreparabili; comunque, per rimanere nella materialità dei fatti accaduti, un cappotto laceato comporta delle spese per ripararlo e ne dimezza il valore. Presegnando da queste considerazioni, crediamo invece opportuno rilevare la necessità di togliere quel filo spinato, anche perché un passante può pretendere che il marciapiedi, creato apposta per garantirlo contro possibili pericoli che il transito dei veicoli rappresenta, non sia a sua volta, come nel caso specifico, pericolo alla sua integrità fisica, estesa questa alla parte abbilmente come elemento morale e materia-

le, e quanto indispensabile. Per tanto, ne guadagnerà l'estetica e ne guadagnerà l'incolumità del pubblico se, al posto di quel filo spinato di cattivo gusto si porrà uno sbarramento più appropriato, quale potrebbe essere del ferro tondino, in attesa che la siepe già piantata cresca e infiltri.

**Bollettino dello stato civile  
del Comune di Pola**  
Settimana dal 6 al 12 gennaio

**PRIME:** Quarantotto Paolo impiegato da Ora - Tosini Maria casalinga da Ora - Duretti Raimondo impiegato da Gaia e Piatto Antonietta casalinga da Pirano - Parusco Valentino agricolo da Carnia e Vallo Giovanna casalinga da Altura - Mocraz Rodolfo bracciante da Visignano e Mocinich casalinga da Podona - Petrone dottor Costantino medico da Montagnano e Vio Alice casalinga da Pola - Bellini Prossi Carlo sottufficiale R. M. da Zara e Maran Edo casalinga da Pola - Lorenzini Emilio elettrista da Medolino e Lorenzini Giustina casalinga da Medolino - R. Giuseppe tubista da Medolino e Privato Maria casalinga da Medolino - Badiglione Giovanni sottufficiale R. M. da Cagliari e Angoli Adelma casalinga da Pola - Camuffo Sante commerciante da Pola e Frassino Vito impiegato da Pola - Cadeddu Antoni capo-operario da Monaco e Vidulli Maria casalinga da Pola - Graciani Giovanni marittimo da Medolino e Benzi Floria casalinga da Pola - Graciani Giovanni marittimo da Medolino e Benzi Floria casalinga da Lavagna.

**SECONDE:** Scif Falice operaria da Lindaro e Laurini Allina casalinga da Lindaro - Lubrano Mario frantoccio da La Spezia e Steppi Lucia casalinga da Pola - Andolfi Carlo impiegato da Livenza e Fraro Ante casalinga da Pola - Verbi Alfredo meccanico da Dignano e Pederlini Maria casalinga da Villa del Nervoso - Corriere Antonino sottufficiale R. E. da S. Stefano Cammarata e Vechini Giuseppe casalinga da Genova - Giordani della Raffaello sottufficiale R. G. da F. da Pozzolo e Nappi Mario casalinga da Sestri.

**MATRIMONI:** Cossaro Valentino spazzino da Pola e Pezzolla Caterina da Canfanaro - Mauro Guido marittimo da Pola e Lacotta Maria da Cittanova - Savini Maria da Dubrovnik - Durin Giovanni muratore da Gallese e Moccarda Chiara da Gallese - Ciani Cesario capitano mercantile da Fiume e Giuric Rita da Gallese - Sempraro dott. Annibale med. da Noci e Doro Anna da Pola - Bentotti Ermengildo meccanico da Pola - Marzilli Marzillo ferriviere da Quintello e Marzilli Eustenia da Sanvincenzo - Sponza Giacomo braccianti da Rovigo e Modella Maria da Rovigo - Niccolotti Michele negoziante da Caltenietta e Gelchiesi Caterina da Zara - Franco Antonio bracciante da Pola e Dell'Andrea Maria da Pola - Premato Rodolfo calzolaio da Promontore - Blasich Maria da Promontore.

**MORTI:** Brosgolini Giustina pensionata di anni 70 da Antignano - Star Anastasia casalinga di anni 62 da Salo - Pellegrini Antonio scalpellino di anni 71 da Siena - Lorenzini Emilio bambino di giorni 3 da Medolino - Iovio Natale pensionato di anni 76 da Dognano - Rocca Egidio elettrista di anni 36 da Pola - Volta Giacomo pensionato di anni 62 da Pola - Cernobori Giuseppe orfano di anni 45 da Promontore - Artuso Santo gelatore di anni 62 da Ponte S. Nicolo - Radiceca Maria casalinga di anni 74 da Altura - Pleticos Antonio bambino di anni 3 da Montebello - Massani Noce casalinga di anni 56 da Sanvincenzo - Perica Maria maria di anni 38

**Pubblicazioni****L'intelligenza come  
forza rivoluzionaria**

Il nuovo libro di GUIDO CAVALLUCCI è un forte contributo al problema del significato che l'intellettuale o gli intellettuali hanno nella nuova civiltà e nel nuovo Stato fascista. Questo problema viene dall'A., studiato geneticamente.

Egli esamina le varie forme che assumono nella storia, a cominciare dall'antichità, il rapporto fra intellettuale e politica. Interessante ed importante è l'indagine sui significati che l'intellettuale ha tradizionalmente: significato, come preciso l'A., di spiritualità, di universalità, di potenza, anziché di eretismo, di individualismo e di dilettantismo. Il C. constata un processo di decadenza nella storia di quej antico significato dell'intellettuale, analizza le vie attraverso le quali tutta ciò che è intellettuale cessò di essere spiritualità, compiti che essi devono svolgere assolvere per la piena attuazione della civiltà di Mussolini.

Per ciò, tale libro, lucidamente scritto, sintetico, benché ricco di riferimenti o di fonti, almeno dai titoli luoghi comuni o sorenamente condotto, non può essere ignorato da quanti realmente si interessano ai più vasti orizzonti aperti dal fascismo.

Ed. Biblioteca del Socio Fascista, Roma, 1936-XIV, pag. 162, lire 10.

**La R. Marina nell'assistenza sanitaria  
a Massaua**

E' di questi giorni un'intervista concessa dal Senator prof. Aldo Castellani, il quale con la sua alta competenza e la profonda conoscenza dell'argomento, ha potuto dichiarare: «L'organizzazione sanitaria in Africa Orientale è magnifica o la salute delle truppe e degli operai è eccellente, tanto è vero che il numero degli anomali rispetto alla massa degli italiani in Eritrea ed in Somalia è proporzionalmente eguale a quello caratterizzante le condizioni sanitarie della popolazione del Regno».

Il clima di Massaua, questo grosso paurocchio che ha dato la stura a tante, e tante esagerate affermazioni, non fa più ormai paura a nessuno.

E stato già osservato che vi sono altri tre, in Africa, in Asia, nel centro e sud America, con climi assai più caldi, umidi e svariati di quelli di Massaua, con l'aggravante di essere infestati da malattie mortali, ma dove tuttavia i bianchi soggiornano e si acclimatano. Massaua è invece assolutamente inumano, dal più gravi affezioni e se a questo immenso beneficio aggiungiamo la facilità di adattamento che caratterizza questo popolo di transmigratori o di colonizzatori che italiano sarà facile dedurne che, dopo una più o meno lunga residenza, l'italiano finisce col vivere normalmente anche a Massaua.

Il colpo di calore, con effetti talvolta letali, è l'unico male che colpisce a Massaua; ma anche qui non è il caso di esagerare o bisogna fare anche le debite deduzioni considerando che in quest'ultima stagione estiva abbiam avuto in Italia oltre 150 morti per questa causa.

**Le provvidenze**  
Tuttavia le nostre Autorità non sono affatto cullate in un cieco ottimismo o in fallaci illusioni e le provvidenze per fronteggiare e risolvere il problema sanitario che si è loro prospettato, sono state rapide, efficaci o proporzionate ai progressivi crescenti bisogni della Colonia e dell'ingente afflusso di nuove forze provenienti dall'area di nuovo forze provenienti dall'area.

Il Comando Superiore della Marina a Massaua apprezzando subito tutte le maggiori difficoltà emanate provvide tempestive disposizioni. Così gli operai, specialmente i portuali, lavorano solo nelle ore più fresche dell'alba e del tramonto.

Presso tutti i cantieri funzionano infermerie con un medico, e anche più medici se gli operai superano il migliaio.

Una perfetta organizzazione dei servizi portuali consente che i contingenti militari siano fatti scaricare nelle ore solari e, grazie ad un predisposto servizio automobilistico militare, vengano rapidamente inoltrati nell'interno in modo da non accorgersi nemmeno del caldo massiccio.

Una nuova infermeria è sorta presso la Base Navale.

Era però necessario provvedere anche alla creazione di grandi organismi sanitari che assicurassero una valida e completa assistenza agli ammalati ed il loro rimedio, senza che durante il vingio venisse loro mancare la necessaria assistenza medica.

La grande esperienza fatta durante le guerre libiche ed europee suggerì subito la soluzione più adatta per questi importanti problemi. Ed ecco creata la Nave Ospedale.

Il Corpo Sanitario della R. Marina ha risposto subito con entusiasmo all'appello, dando vita a formazioni sanitarie perfette, che

forniscono ai sanitari un brevetto dimostrano altresì che in regime fascista l'intellettuale non è più un estremo e nemico dello Stato, né strumento asservito alle attività materiali, sociali o a movimenti passionali, bensì centro per una nuova concezione organica e gerarchica dello Stato, dove lo spirito domina e dirige le capacità.

Eppero, il nuovo libro del Cavallucci si può considerare come una continuazione del suo precedente e discusso lavoro: «Il fascismo è sul versante della Città». Quest'ultimo, infatti, nasolava ad un compito di precisazione o di critica contro, ogni cosa del tutto, di socializzare e materializzare il contenuto della Stato fascista. Il nuovo libro fornisce precisi elementi storici, dottrinali e anche istituzionali (giacché l'ultima parte è un notevole contributo per lo sviluppo di tutto ciò che nella legislazione sindacale corporativa riguarda gli intellettuali), per poter pienamente superare ogni sfida interrelazionale a far spiccare il superiore significato di spiritualità del rivoluzionario fascista, additando agli intellettuali italiani gli importanti compiti che essi devono svolgere assolvere per la piena attuazione della civiltà di Mussolini.

Per ciò, tale libro, lucidamente scritto, sintetico, benché ricco di riferimenti o di fonti, almeno dai titoli luoghi comuni o sorenamente condotto, non può essere ignorato da quanti realmente si interessano ai più vasti orizzonti aperti dal fascismo.

Ed. Biblioteca del Socio Fascista, Roma, 1936-XIV, pag. 162, lire 10.

**Le prime cinematografiche****Sui mari della Cina**

Sui mari della Cina, che da ieri sera si proietta col più entusiastico successo al nostro Politeatro Città, è un film, un filo, un monologo in cui il galleggiante e il solitario, si impongono insieme con lo scopo deliberato di smuovere di ogni costo il pubblico, di commuoverlo, di esilararlo, di sbalordirlo. La abbondanza della materia, l'ampiezza dei mores impiegati, sono escenti dalla scelta o dall'importanza degli interpreti: Jean Harlow Clark Gable, Wallace Beery, tra grossi elettori, tra nomi di cartellino, senza contare una folia di altri attori, o anche intitolati di prim'ordine. Sicché quando si dice ch'è un filmone, si dice probabilmente quella ch'è la sua caratteristica e in summa la sua specialità, compresa borghesi, che riceveranno ulteriori meraviglie di ogni sabato.

Perfino, i signori Ufficiali in congedo appartenenti alle armi e alle classi sociali, alle ore 14, di sabato prossimo 25 corrente, dovranno presentarsi, se residenti a Fausto o località viciniori: al 73º fanteria, ufficiali d'artiglieria, a Fausto: classi 1892, '93 e '94; a San Vito: classi 1901; 1902, 1903.

Detto corso verrà svolto presso i corpi o distaccamenti delle due armi stanziati nel corpo d'armata.

Le riunioni avranno inizio nel pomeriggio di ogni sabato.

Perfino, i signori Ufficiali in congedo appartenenti alle armi e alle classi sociali, alle ore 14, di sabato prossimo 25 corrente, dovranno presentarsi, se residenti a Fausto o località viciniori:

al 73º fanteria, ufficiali d'artiglieria, a Fausto: classi 1892, '93 e '94;

se residenti a Pola e località viciniori:

al 73º fanteria, ufficiali d'artiglieria, a Fausto: classi 1892, '93 e '94;

se residenti a Pola e località viciniori:

al 73º fanteria, ufficiali d'artiglieria, a Fausto: classi 1892, '93 e '94;

se residenti a Pola e località viciniori:

al 73º fanteria, ufficiali d'artiglieria, a Fausto: classi 1892, '93 e '94;

se residenti a Pola e località viciniori:

al 73º fanteria, ufficiali d'artiglieria, a Fausto: classi 1892, '93 e '94;

se residenti a Pola e località viciniori:

al 73º fanteria, ufficiali d'artiglieria, a Fausto: classi 1892, '93 e '94;

se residenti a Pola e località viciniori:

al 73º fanteria, ufficiali d'artiglieria, a Fausto: classi 1892, '93 e '94;

se residenti a Pola e località viciniori:

al 73º fanteria, ufficiali d'artiglieria, a Fausto: classi 1892, '93 e '94;

se residenti a Pola e località viciniori:

al 73º fanteria, ufficiali d'artiglieria, a Fausto: classi 1892, '93 e '94;

se residenti a Pola e località viciniori:

al 73º fanteria, ufficiali d'artiglieria, a Fausto: classi 1892, '93 e '94;

se residenti a Pola e località viciniori:

al 73º fanteria, ufficiali d'artiglieria, a Fausto: classi 1892, '93 e '94;

se residenti a Pola e località viciniori:

al 73º fanteria, ufficiali d'artiglieria, a Fausto: classi 1892, '93 e '94;

se residenti a Pola e località viciniori:

al 73º fanteria, ufficiali d'artiglieria, a Fausto: classi 1892, '93 e '94;

se residenti a Pola e località viciniori:

al 73º fanteria, ufficiali d'artiglieria, a Fausto: classi 1892, '93 e '94;

se residenti a Pola e località viciniori:

al 73º fanteria, ufficiali d'artiglieria, a Fausto: classi 1892, '93 e '94;

se residenti a Pola e località viciniori:

al 73º fanteria, ufficiali d'artiglieria, a Fausto: classi 1892, '93 e '94;

se residenti a Pola e località viciniori:

al 73º fanteria, ufficiali d'artiglieria, a Fausto: classi 1892, '93 e '94;

se residenti a Pola e località viciniori:

al 73º fanteria, ufficiali d'artiglieria, a Fausto: classi 1892, '93 e '94;

se residenti a Pola e località viciniori:

al 73º fanteria, ufficiali d'artiglieria, a Fausto: classi 1892, '93 e '94;

se residenti a Pola e località viciniori:

al 73º fanteria, ufficiali d'artiglieria, a Fausto: classi 1892, '93 e '94;

se residenti a Pola e località viciniori:

al 73º fanteria, ufficiali d'artiglieria, a Fausto: classi 1892, '93 e '94;

se residenti a Pola e località viciniori:

al 73º fanteria, ufficiali d'artiglieria, a Fausto: classi 1892, '93 e '94;

se residenti a Pola e località viciniori:

**Lo Sport**

Campionato I. Divisione  
**Grion B-Monfalcone**

Domeni nel pomeriggio, al Campo del Littorio, si svolgerà un interessantissimo incontro del Campionato di I. Divisione, tra la squadra del Fiacio Grion B. di Montaleone e una partita che appassiona i nostri sportivi per la combattività che le due squadre porranno nella gara. Il nostro eundicì è composto di giovani elementi, mentre quello di Monfalcone è una squadra ottimamente inquadrata, o già provata a ben altro battaglia.

No riuterà una partita vivace ed ardua, ricca di colpi di scena, e riuscirà vincitore chi saprà tenere duro di fronte agli sforzi dell'avversario.

Il pubblico che da diverso tempo non ha modo di assistere a contese calcistiche di una certa importanza, aspetterà certamente numeroso al campo.

**Torneo di pallacanestro**

Domeni mattina sul campo del H.O. G. Angelonda, si svolgeranno due interessanti incontri di pallacanestro validi per il torneo locale organizzato dal Comando Federale dei Pesci Giovannili di Combattimento. Le gare in programma sono le seguenti: ore 10: R.C.T. Ardimentoso-Dista e Vallenaggio; ore 11: FF.G.G. Gui, Pola.

L'accesso al campo dato lo scopo propagandistico del torneo è garantito.

**L'eliminatoria comunale di corsa campestre**

Il giorno 9 febbraio p.v. avrà luogo la Campestre L'eliminatoria provinciale di corsa campestre organizzata dal Comando Federale dei Pesci Giovannili di Combattimento.

La 10^ riunione sarà integrata da una gara di pallacanestro e da una gara di calcio, tra quadri dei Pesci Giovannili di Combattimento.

La 11^ riunione sarà integrata da una gara di pallacanestro e da una gara di calcio, tra quadri dei Pesci Giovannili di Combattimento.

Edito e stampato dalla UNIONE EDITRICE ISTRIANA Dr. Giacomo MARACCHI Red. capo resp.: Roggero Paragnani

Viviamo entusiastici, simeggia e gioia, prove, esultante nel pubblico.

**Rodolfo Grandesio**  
per l'emozionante interpretazione di

**Milizia Territoriale**

che si è rivelata una dei più autorevoli clausi italiani di nuova profezia.

**Ludwig Albrecht**  
E. Vianello  
e Leo Gloria

gli sono principali collaboratori  
DOMANI ULTIME REPliche alle ore  
5.15, 6.15, 7.30, 9.30.

IN PREPARAZIONE:  
Claudette Colbert  
in

**Giglio d'oro**

AL CINE GRIBAUDI

Donate oro alla Patria  
Vendete oro alla Patria  
Prestate oro alla Patria

Appendice del CORRIERE ISTRIANO

**Orario dei Piroscatti**

ARRIVI:

Lunedì — Oro 13, dalla Dalmazia coloro; ore 15, da Trieste, postale; ore 16.30 da Venezia, coloro; ore 17.30 da Trieste, passo merci; ore 14 da Fiume, postale.

Martedì — Oro 13.15 da Trieste, coloro; ore 13 da Fiume, coloro; ore 15 da Trieste, postale; ore 21 da Albano-Zara, postale.

Mercoledì — Oro 13.55 da Zara coloro; ore 15 da Trieste, postale; ore 15.05 da Trieste e scalì, postale; ore 16.45 da Trieste, coloro; ore 11.30 da Lussino-Ancona; ore 16.30 da Venezia coloro.

Giovedì — Oro 6 da Trieste postale; ore 13 — da Fiume coloro; ore 11 da Trieste postale; ore 23.15 da Ancona, passo, o merci; ore 10 da Cherso.

Venerdì — Oro 13 dalla Dalmazia coloro; ore 13.15 da Trieste coloro; ore 16 da Trieste, postale; ore 20.30 da Trieste passo, o merci; ore 15.15 da Fiume postale; ore 10 da Cherso.

Sabato — Oro 1 — da Venezia, coloro; ore 13.55 da Zara coloro; ore 15 — da Trieste postale; ore 16.45 da Trieste, coloro; ore 23.11 da Ancona, passo, o merci; ore 12 da Fiume, coloro.

Domenica — Oro 16 — da Trieste postale.

PARTENZE

Lunedì — Oro 6.30 per Trieste postale; ore 13.20 per Trieste, telefero; ore 17 — per Fiume coloro; ore 18.30 per Laconia-Ancona, passo, o merci, ore 14.15 per Trieste, o scali postale.

Martedì — Oro 6.30 per Trieste postale; ore 13.30 per Zara, coloro; ore 18.30 per Venezia, coloro.

Mercoledì — Oro 2 per Trieste e Venezia; ore 6.30 per Trieste postale; ore 17 — per Fiume coloro; ore 15.30 per Cherso-Fiume postale; ore 17.15 per la Dalmazia coloro; ore 13 — per Ancona, ore 11 per Trieste, coloro.

Giovedì — Oro 0.30 per Trieste, postale; ore 7 per Fiume-Dalmazia-Albania, postale; ore 13.30 per Venezia, coloro; ore 21 per Trieste passo, ore 14 per Cherso-Fiume, postino-fumatore Cherso.

Venerdì — Oro 6.30 per Trieste postale; ore 13.30 per Zara, coloro; ore 18.30 per Trieste, coloro; ore 2.30 per Anona, passo, o merci.

Sabato — Oro 1.30 per Fiume, coloro; ore 6.30 per Cherso-Fiume postale; ore 6.30 per Trieste postale; ore 14 — per Trieste, coloro; ore 17.15 per la Dalmazia ore 24 per Trieste, passeggeri e merci.

Domenica — Oro 6.30 per Venezia coloro; ore 6.30 per Trieste, postale.

**Sala Umberto**

Sempre vivo è il successo del colossale capolavoro di GIOVAGNINO FORZANO:

**FIORDALISI D'ORO**

Intrighi di donne, lotte di uomini, amore che risorge, in una appassionata vicenda d'amore con

**Mario Bolla**

**Fosco Giachetti**

Principia alle ore

4.10 - 0. - 7.30 - 9.10

Non sono ammessi ragazzi sotto i 16 anni.

IMMINENTE

**Beniamino Gigli**

**Maria Schneider**

in

**Non ti scordar  
di me!!!**

**ACQUA DI ROMA**

entra affascinante prova specialità per ridondere ai capelli e barba bianchi in pochi giorni i primitivi colori blondo castano e nero mentre manchiare la pelle e la guancia. Deposito Generale Ditta Varetato, Palleggi, Via della Madonnina 50, Ronca, Isola d'Istria; Farmacia Lidaura, Cricoli, In Rovigno e altri; Drogheria Cuccia, Zadar.

PIOLLE DI S. FOSCA  
O DEL PIUVANO

DA 20 ANNI SONO IL PIEMONTE INVALSICO ANTICORROSIONI TORCHE D'OGGETTI

Un astuccio di 6 pillole L.O.G.O.

Rivenditori: Farmafarma, locali

Una scatola di 50 pillole L.O.G.O.

presso ogni farmacia Formato

1, e secondo volglo a L.2 da

FARMACEUTICO VENEZIA S. FOSCA

Autor. Profett. N. 1833 - Venetia

8 Febbraio 1933 XIII.

**Una Radio d'eccezione****ERIDANIA II.O**

**Supereterodina  
a cinque valvole  
onde medie e corte**

L. 1100; a rate L. 250 in contanti e otto rate da L. 115

**«La Voce del Padrone»**

**Antonio Saitz, via Giulia 6 - Pola**  
RAPPRESENTANTE ESCLUSIVO

Le spiegazioni che il detective seppe trovaro servirono a tranquillizzare un poco. A lui sembrava assolutamente normale che l'adetto militare si fosse mostrato. Egli poté aver subordinato la presenza di Lapipe a doveri suoi - accolti al ballo - e aveva rimandato l'incontro con la baronessa ad un momento più favorevole.

La bella russa cominciava, dunque, a rassicurarsi, quando il suo maggiordomo venne ad annunciargli il conto Frasckopelly.

Porché il capitano dimenticasse in quel modo ogni prudenza, che gli intollerava di recarsi al vialo Bosquet, doveva avere motivi d'avarcerli.

— Fatevi entrare! — fece vivamente la baronessa.

E poiché il detective voleva ritirarsi, la signora gli disse:

— Rimanete, va' pure, Nowton. Puoi darsi che noi abbiamo bisogno dei vostri consigli.

Dopo aver reso, nella maniera che si sa, lo sciallo nero al dominó e giallo, l'uffisiale era saltato nella sua automobile e si era af-

frettato a rientrare all'Ambasciata con il suo prezioso bottino.

Ma, nell'aprire la busta che la sua complice gli aveva consegnato in cambio di cinquanta biglietti da mille franchi, aveva mandato un grido di sorpresa e di collera. Quella busta non conteneva che carta bianca.

Invasa da un subitaneo presentimento, la baronessa era andata alla sua scrivania e ne aveva tratta la busta sigillata, che la sera prima aveva portata con sé al ballo.

Rapidamente, ne feco saltare i sigilli o l'aprì. Il suo volto espresse subito tutto il terrore che l'aveva invasa. Quella busta non racchiudeva che i giornali dei piani da 250 di Varillettes, la notte in cui aveva ucciso il banchiere tedesco.

I due complici si fecerono letteralmente schiantati da tutto quello che aveva provoca.

— Eppure li avevo depositati io stesso nella cassaforte di Körnstrass... — Io stessa ho andato a prenderli... E soltanto il banchiere ed io conosciamo la cifra, che permetteva di aprire la cassaforte.

**RINGRAZIAMENTO**

La sottofirmata profondamente commossa per le innumere attestazioni di stima e di affetto tributate all'autore suo

**CAPO**

sensitivamente ringrazia tutti coloro che sia inviando fiori ed auguri pagando la salma all'ultima dimora intero di onorarne la benedetta Sua memoria.

Un grazie speciale vada agli operai della Società Statale del Genio Marina ed a quelli dell'officina carpentieri, calderai della base navale.

Famiglia FRANCO

OGGI, SABATO 25 corr.

Apertura del nuovo Bar „San Giusto“  
In via GIULIA 6

Si raccomanda: GIUSTO POPAZZI

Strepitoso successo al

**„Politeama Ciscutti“**

del colossale film M. G. M.

**Sui mari della Cina**

A parte i progi artistici e tecnici, profusi a pieno mani in ogni scena, in questo colossale film si identificano completi ed efficacissimi tutti i requisiti ed i numeri più tipici dello spettacolo di classe fatto per entusiasmare l'occhio ed il cuore dello spettatore.

Fattore necessario il formidabile complesso artistico degli interpreti:

**CLARK GABLE**  
**JEAN HARLOW**  
**WALLACE BEERY**

Questo film fa parte del grande concorso Metrò Goldwyn Mayer - Motta Panettone 200.000 lire di premi.

SULLA SCENA: Successo

completa lo spettacolo il TRIO

**Wanda - Fanny - Stani**

Oggi dalle ore 17 in poi

In preparazione:

**Non più Signore**

con Joan Crawford - Robert Montgomery

INVIO ←

Tra la spedizione di un telegramma urgentissimo ed il suo arrivo a destino, trascorrono in media pochi minuti, tempo che può dunque essere antepolitamente calcolato con grande approssimazione.

I telegrammi urgentissimi, che sono ammessi nelle sole relazioni fra capofuochi di Provincia, hanno la precedenza assoluta su tutti gli altri telegrammi, e vengono accettati durante l'orario degli uffici telegrafici centrali.

Prezzo fino a 10 parole L. 10 complessive, ogni parola in più L. 1,25.

Il telegramma urgentissimo può rappresentare in determinate circostanze un mezzo di inestimabile valore.

ARRIVO →

TELEGRAFI DELLO STATO